



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sig. Presidente della Sezione Regionale
di Controllo per il Piemonte
SEDE

Oggetto: Richiesta di deferimento per l'esame del bilancio d'esercizio 2018 dell'AO Ordine Mauriziano di Torino in seguito all'istruttoria nell'ambito della procedura di cui all'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

In base alle considerazioni contenute nell'allegata scheda, inerente l'esame del bilancio d'esercizio 2018 dell'AO Ordine Mauriziano di Torino, lo scrivente Magistrato, ritiene opportuno deferire l'Azienda in questione per la discussione collegiale, da svolgere secondo le forme che la S.V. riterrà di adottare, ai sensi dell'art. 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella L. 27/2020, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dalle competenti autorità nazionali e regionali, al fine di evitare assembramento all'interno degli uffici ed evitare contatti tra le persone.

Si allega scheda di deferimento ai sensi dell'art.1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012.

Torino, 19 maggio 2020

Il Magistrato Istruttore
(Consigliere dott. Luigi GILI)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO - bilancio d'esercizio 2018

Scheda di deferimento ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Alla luce della complessiva istruttoria sinora svolta, sono emerse nei confronti dell'AO Ordine Mauriziano di Torino irregolarità, suscettibili di specifica pronuncia, nonché disfunzioni del sistema e criticità gestionali, tali da rendere necessario ed opportuno relazionare all'Amministrazione regionale ed all'Azienda interessata, al fine di acquisire ulteriori elementi utili nell'ambito del presente procedimento. Di seguito vengono analizzate le suddette irregolarità, precedute da una generale analisi economico patrimoniale della realtà aziendale.

I. Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2018 chiude con una perdita di 3,817 milioni di euro in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, che chiudeva con una perdita di circa 1,495 milioni di euro.

La perdita realizzata è inferiore a quella prevista, che ammontava a circa 5 milioni di euro.

Nel 2018 aumentano sia il valore della produzione che passa da circa 187 milioni di euro a circa 192 milioni di euro sia i costi della produzione che passano da circa 182 milioni di euro nel 2017 a circa 191 milioni di euro nel 2018. Tuttavia, i costi della produzione aumentano più del valore della produzione determinando un peggioramento del saldo della gestione operativa che passa da circa 4,8 milioni di euro del 2017 a circa 1,6 milioni di euro del 2018.

Tra i costi della produzione la spesa per l'acquisto di beni aumenta passando da 44,7 milioni di euro nel 2017 a 49,1 milioni di euro nel 2018. L'aumento riguarda sia la spesa per l'acquisto di beni sanitari che rappresenta circa il 98% della macrovoce e che



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

passa da 43,9 milioni di euro a 48,2 milioni di euro, sia quella per l'acquisto di beni non sanitari, che passa da circa 784 migliaia di euro a circa 907 migliaia di euro.

Tra le voci di acquisti di beni si rileva un incremento della spesa per prodotti farmaceutici (17,3 milioni nel 2017, 20,2 milioni nel 2018) e per dispositivi medici (23,1 milioni nel 2017, 24,6 milioni nel 2018), andamento contrario alle disposizioni di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

Anche per il 2018, dalla tabella 11.2.1 del questionario, si rileva un incremento sia della spesa farmaceutica ospedaliera che passa da 12,1 milioni di euro a 13,3 milioni di euro, sia della spesa per la distribuzione diretta, che passa da circa 5 milioni di euro nel 2017 a circa 6,3 milioni di euro nel 2018.

Aumenta anche la spesa per l'acquisto di servizi che passa da 29,4 milioni di euro nel 2017 a 29,9 milioni di euro nel 2018. L'aumento riguarda sia la spesa per servizi sanitari che quella per servizi non sanitari, quest'ultima in misura decisamente maggiore della prima.

Al contrario di quanto rilevato per l'esercizio 2017, nel 2018 si rileva una lieve riduzione delle voci di bilancio relative alle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sia in ambito sanitario che in ambito non sanitario.

Aumenta invece il costo del personale che passa da circa 91 milioni di euro nel 2017 a quasi 93 milioni di euro nel 2018.

Migliora il saldo della gestione finanziaria che passa da -318 migliaia di euro a -124 migliaia di euro. Il miglioramento è dovuto soprattutto alla riduzione degli interessi passivi di mora che passano da 231 migliaia di euro nel 2017 a 68 migliaia di euro nel 2018.

Si riducono notevolmente anche gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria che passano da 87 migliaia di euro nel 2017 a 33 migliaia di euro nel 2018, grazie ad un minore ricorso all'anticipazione di tesoreria utilizzata nel 2018 per 141 giorni e per un importo complessivo di circa 69 milioni di euro, con un deciso miglioramento rispetto ai dati 2017 (311 giorni per circa 134 milioni di euro).



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Migliora anche il saldo della gestione straordinaria che passa da 153 migliaia di euro nel 2017 a 917 migliaia di euro. Il miglioramento è dovuto sostanzialmente ad un incremento dei proventi straordinari che passano da 428 migliaia di euro nel 2017 a 1,274 milioni di euro nel 2018.

La voce più consistente, pari ad euro 925.266 è riferita a sopravvenienze attive per “finanziamento spesa esercizi pregressi”. Dalla tabella n. 26 della nota integrativa si evince che si tratta di assegnazione effettuate con DGR 43-8607 del 22/3/2019 quali risorse una tantum finalizzate ad investimenti, ancora da incassare

È stato chiesto di trasmettere per le principali voci di costo l'ammontare relativo all'esercizio 2019 secondo i dati di preconsuntivo e il risultato d'esercizio, anche se provvisorio.

L'Azienda con nota del 20 marzo 2020 ha trasmesso il preconsuntivo 2019 da cui si evince un miglioramento del risultato d'esercizio (euro 10.904) e degli altri risultati parziali (differenza valore della produzione e costi della produzione, gestione straordinaria) tranne per la gestione finanziaria che registra un lieve peggioramento. Il valore della produzione aumenta (+7 milioni di euro) in misura maggiore dei costi della produzione (+4 milioni di euro).

Analisi finanziaria

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è pari a 11,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 31/12/2017 pari a 5,7 milioni di euro.

Si chiede di giustificare la presenza a fine esercizio di un così elevato fondo cassa che l'Azienda avrebbe potuto utilizzare a riduzione dei debiti verso fornitori, con un ulteriore miglioramento dei tempi di pagamento. In particolare, si chiede all'Azienda di specificare la data dell'ultima erogazione regionale nonché alla Regione la data dell'ultimo accredito delle risorse statali.

Dal prospetto SIOPE 2018 si evince che l'Azienda ha incassato risorse per circa 284 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 in cui gli incassi erano risultati pari a circa



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

316 milioni di euro e ha effettuato pagamenti per circa 272 milioni di euro, contro i circa 316 milioni di euro del 2017.

La riduzione sia degli incassi che dei pagamenti è originata principalmente, per i primi dalla riduzione delle entrate da anticipazione di tesoreria che sono passate da circa 134 milioni di euro del 2017 a circa 69 milioni di euro, e per i secondi dai pagamenti per rimborso per anticipazioni di cassa che passano da circa 136 milioni di euro del 2017 a circa 71 milioni nel 2018.

Infatti, sottraendo tali importi ai totali degli incassi si evince in realtà un aumento nel corso del 2018: 214 milioni contro i 182 milioni del 2017. In particolare, le erogazioni da parte della Regione, che rappresentano la quasi totalità delle risorse, sono aumentate passando da circa 171 milioni di euro del 2017 a 197 milioni di euro del 2018 (compresi i trasferimenti in conto capitale presenti solo nel 2018).

Anche i pagamenti al netto dell'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di tesoreria sono aumentati. Infatti, sottraendo ai pagamenti complessivi l'entità di quest'ultimo sono passati da circa 181 milioni di euro del 2017 a circa 201 milioni di euro del 2018.

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda al 31/12/2018 presenta un patrimonio immobilizzato di circa 56 milioni di euro ed un attivo circolante di 68 milioni di euro.

In particolare, l'attivo circolante è composto da:

- circa 5 milioni di euro di beni in magazzino;
- circa 12 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 51 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione (43 milioni di euro), in parte per spesa corrente (29 milioni di euro) e in parte per versamenti a patrimonio netto



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

(14 milioni). I crediti presenti al 31/12/2017 si sono ridotti di circa 37 milioni e risultano ancora presenti crediti ante 2015 (vedi infra).

Tra i crediti verso Regione si rilevano crediti per ripiano perdite per un importo di circa 7 milioni e la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite dello stesso importo, compreso anche nella voce "perdite portate a nuovo". Ciò implica che la Regione non ha ancora erogato tali contributi che si riferiscono a perdite degli esercizi 2015 e 2013, come si evince dall'allegato al bilancio relativo alla composizione delle perdite.

Si registra una diminuzione, rispetto al 2017, dei debiti verso fornitori il cui saldo al 31/12 passa da 29 milioni nel 2017 a circa 18 milioni nel 2018. Pur dando atto del miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (14 giorni), si evidenzia che ancora il 38% dei pagamenti risulta effettuato oltre i termini previsti dal d.lgs. 231/2002, determinando pertanto l'addebito di interessi di mora da parte dei fornitori.

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti. Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con tali contributi. Dalla nota integrativa si evince che i 52,7 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2017, sono stati integrati per 2,4 milioni e utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 4,4 milioni di euro, con una consistenza finale al 31/12/2018 di 50,7 milioni di euro.

I. Irregolarità contabili e criticità rilevate

1.1 Il bilancio di previsione, approvato in data 1 febbraio 2018, in ritardo rispetto al termine previsto dalla normativa vigente, non è stato adottato in pareggio come richiesto dalla l.r. 8/1995.

1.2 L'Azienda, con nota del 20 marzo 2020, ha precisato che sulla base delle risorse "provvisorie" assegnate con D.G.R. n. 113-6305 del 22 dicembre 2017, ha potuto formulare ed adottare per l'esercizio 2018 un bilancio preventivo economico "provvisorio tecnico" che



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

fosse coerente con gli obiettivi di pianificazione strategica definiti dalla Regione con D.G.R. n. 26-6421 del 26 gennaio 2018.

Da tale previsione, redatta sulla base del finanziamento provvisorio assegnato, per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza richiesti ha evidenziato la necessità di un maggior finanziamento pari ad euro 5.274.892,00.

1.3 Si prende atto di quanto dichiarato dall’Azienda.

Si ricorda in ogni caso che la legge regionale n. 8 del 1995 all’art. 20 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario regionale rappresentino la previsione annuale dei costi e dei ricavi di gestione nonché della situazione patrimoniale attraverso un bilancio economico redatto in pareggio. Al proposito va ribadito che tra i principi recati dal d.lgs. n. 118/2011 vi è altresì quello inerente all’equilibrio di bilancio del singolo ente che necessariamente implica l’osservanza del principio di pareggio.

L’Azienda non appare dunque essersi conformata al dettato normativo.

2.1 Il bilancio d’esercizio è stato adottato in ritardo rispetto ai termini previsti sia dalla normativa vigente che dalle linee guida regionali per la redazione dello stesso che indicavano come scadenza utile il 30 aprile 2019.

2.2 L’Azienda, in sede istruttoria, ha precisato che *“il ritardo nell’adozione del provvedimento di approvazione del Bilancio Consuntivo per l’esercizio 2018 è stato determinato da oggettive criticità legate alla carenza in Azienda di personale amministrativo, nonché a discrasie contabili generate sui movimenti di tesoreria dovute al radicale aggiornamento del software di tesoreria, resosi necessario al fine di adeguarlo ai nuovi standard previsti dalla L. 11/12/2016 (Legge di bilancio 2017) per l’evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE +, la cui risoluzione ha provocato inevitabili ritardi nelle operazioni di chiusura del bilancio.”*

2.3 Si prende atto.

3.1 Come già evidenziato il bilancio di previsione per l’esercizio 2018 è stato adottato con una perdita pari a 5.274.892 euro ed il bilancio consuntivo si è chiuso con una perdita di 3.817.577 euro.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Rispetto al risultato d'esercizio negativo nel questionario viene dichiarato che si tratta di una perdita non autorizzata dalla Regione (p. 13.3 parte prima).

Il collegio riguardo la modalità di copertura, precisa che "la Regione Piemonte con D.G.R. n. 43-8607 del 22.03.2019 ad oggetto "Riparto delle ulteriori risorse c/esercizio definitive 2018 agli Enti del SSR, ad integrazione e rettifica delle risorse assegnate con D.G.R. n. 23-8257 del 27/12/2018, e disposizioni relative al vincolo di copertura dei disavanzi economici del SSR 2018", ha ritenuto di vincolare, a rettifica dei vigenti provvedimenti, l'utile d'esercizio portato a nuovo della GSA relativo agli esercizi 2014-2015-2016, nonché l'eventuale risultato positivo di esercizio della GSA, alla copertura dei disavanzi economici 2018 delle Aziende sanitarie pubbliche rientranti nel perimetro di consolidamento del S.S.R."

3.2 In sede istruttoria l'Azienda ha precisato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 evidenziava un disavanzo di euro 5.274.892,00 in quanto le risorse provvisorie assegnate non erano sufficienti a coprire i costi necessari al regolare svolgimento dell'attività sanitaria fissata nella programmazione Regionale. *"Il Conto Consuntivo, nonostante le azioni di efficientamento attuate, ha chiuso con una perdita di euro 3.817.577,00 migliorativa rispetto a quella preventivata, evidenziando comunque la necessità di un maggiore finanziamento che è stato coperto grazie alle ulteriori risorse della Gestione Sanitaria Accentrata."*

3.3 Al riguardo si sottolinea che è obiettivo dell'Azienda perseguire l'equilibrio economico finanziario indipendentemente dalle eventuali maggiori risorse provenienti dalla GSA. Tale gestione, al limite, può contribuire a porre rimedi a situazioni non ordinarie di squilibrio in sede di consuntivo.

4.1 Dal questionario (punto 2 pag. 10) risultano trasferimenti di cassa per 163.049.628.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Dalla tabella della nota integrativa relativa al “dettaglio crediti verso Regione risultano trasferimenti di cassa per contributi indistinti” per euro 161.212.840 e per contributi correnti vincolati per euro 2.161.511,27 per un totale di euro 163.374.351,30.

Se si considerano le riduzioni della voce “crediti verso Regione per spesa corrente” (derivante dal confronto tra i dati inseriti nella tabella 14 a pag. 18 del questionario 2018, rispetto alla stessa tabella del 2017) pari a 22.952.660 si arriva ad un importo di euro 186.327.011,30.

Tuttavia, dal SIOPE risultano incassi di contributi per quota fondo regionale indistinto per 182.054.391,74 euro, di risorse vincolate per 1.265.567,39 e di altri contributi e trasferimenti correnti da Regione per euro 10.092.541,65 per un totale di euro 193.412.500,78.

Se si considerano anche gli incassi per “finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione” pari a euro 3.732.886,31, il totale degli incassi derivanti dalla Regione ammonterebbe ad euro 197.145.387,09, importo che non coincide con quanto dichiarato dalla Regione in sede di parifica sul rendiconto 2018. In quella sede le erogazioni comunicate dalla Regione a qualunque titolo alla AO Mauriziano erano risultate inferiori e pari a 197.108.664,33.

Con nota istruttoria è stato chiesto di giustificare le differenze riscontrate.

4.2 Con nota del 20 marzo 2020 l’Azienda ha giustificato la differenza tra il totale degli incassi risultanti dal SIOPE (euro 197.145.387,09) e quello comunicato in sede di parifica (euro 197.108.664,33) precisando che quest’ultimo non comprende euro 42.000 quale trasferimento di risorse vincolate, mentre considera una compensazione del contributo ARAN per euro 5.287,04 che non ha generato una movimentazione di cassa.

Non è stata invece giustificata la differenza fra euro 186.327.011,23 ed euro 193.412.500,78.

4.3 Si chiede di riconciliare i due importi sopra indicati.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

5.1 Dal dettaglio dei crediti per spesa corrente e per spesa in conto capitale, si evince la presenza di crediti per spesa corrente risalenti al 2015 e precedenti per euro 12.695.345 su un complessivo di 29.004.858 euro, e crediti per spesa corrente 2015 e precedenti per euro 7.723.113 su un complessivo di 14.396.281.

Peraltro, si rilevano debiti verso Regione, che rappresentano le somme già ricevute dalla Regione ai sensi del D.L. 35/2013, per un importo pari a euro 2.745.325,52, in attesa di essere portati a riduzione dei crediti stessi.

È stato chiesto di precisare se l'Azienda ha adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione ha formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostative alla mancata erogazione.

Inoltre, è stato chiesto alla Regione di precisare le motivazioni della mancata riconciliazione dei crediti/debiti, dopo ben 3 anni dall'erogazione delle somme ex D.L. 35/2013, indicando i tempi per la conclusione di detta attività.

5.2 Sul punto l'Azienda non ha dichiarato nulla né la Regione ha fornito le precisazioni richieste.

6.1 Al punto 5.1 della parte seconda del questionario viene dichiarato che si sono verificati casi di proroghe di contratti relative alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza, indicando i contratti interessati.

È stato chiesto di precisare per tutti i contratti la durata di dette proroghe e le motivazioni per cui sono state effettuate.

6.2 Con nota del 20 marzo l'Azienda ha precisato quanto segue:

“Le proroghe per i contratti relative alle categorie merceologiche indicate dal DPCM del 24/12/2015 (punto 5.2 del questionario) sono state effettuate dopo l'attivazione delle gare aggiudicate dalla committente SCR, limitatamente a quei materiali che, già in uso in questa Azienda Ospedaliera e costituenti specifici contratti di fornitura, non erano stati aggiudicati o per motivi contingenti quali contenziosi vari, ricorsi, mancanza di offerte ecc., o perché non previsti



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

negli elenchi dei lotti aggiudicati nelle gare oggetto di convenzione. L'Azienda per garantire la continuità dell'attività ospedaliera e approfittando del mantenimento delle quotazioni economiche in essere da parte delle ditte aggiudicatrici, ha prorogato le forniture per l'anno 2018 fino all'espletamento delle nuove gare da parte della centrale di committenza regionale o delle Aziende capofila costituenti le AIC regionali."

6.3 Vogliate riferire se e quando le stesse gare si siano effettivamente svolte e quindi, in caso positivo, se le proroghe menzionate siano cessate.

7.1 Il collegio sindacale segnala un mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione per l'assistenza farmaceutica e per l'acquisto di dispositivi medici.

Per l'assistenza farmaceutica viene precisato che l'obiettivo legato a farmaci antimicotici per uso sistemico in ambito ospedaliero non è stato raggiunto per utilizzo di molecole più costose utilizzate in contesti alquanto specialistici, come quelle che rientrano nel case mix dell'AO Mauriziano, dove sono presenti strutture/divisioni specialistiche, come Ematologia, Chirurgia Generale ed Oncologica, Cardiochirurgia, nonché Medicina Interna e Pneumologia.

Relativamente ai dispositivi medici vengono elencate le seguenti motivazioni:

a) evoluzione di alcuni approcci chirurgici verso un maggior ricorso alla chirurgia mini-invasiva; b) aumento della pratica di elettrochirurgia ed endoscopica; c) aggiornamento di alcuni protocolli e procedure mediche-interventistiche aziendali; d) aumento della complessità del case-mix in ambito cardiovascolare; e) aumento dell'attività nei contesti ad alta intensità di cura come prevede l'organizzazione dell'assistenza secondo livelli di complessità.

7.2 Si prende atto dei motivi ostativi dichiarati nel questionario evidenziando in ogni caso l'incremento di tali voci già sopra segnalato.

8.1 È stato chiesto di precisare se ci sono stati, nel 2018, casi di denunce di comparaggio, gli eventuali esiti e le misure adottate dall'Azienda per prevenire e contrastare il fenomeno.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

8.2 In sede istruttoria l’Azienda ha dichiarato che nel 2018 non sono stati segnalati casi di comparaggio.

Riguardo le misure adottate dall’Azienda per prevenire e contrastare tale fenomeno è stata segnalata l’adozione del P.T.P.C. nonché del Codice Aziendale di Comportamento adottato ai sensi del D.P.R. 16/04/2013 n. 62.

8.3 Si prende atto.

9.1 È stato chiesto di trasmettere i tempi medi di attesa registrati nel 2018 per l’erogazione delle prestazioni ambulatoriali, e di riferire se nel corso del 2018 sono state acquisite nuove apparecchiature in grado di migliorare l’efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

9.2 L’Azienda ha trasmesso una tabella con i tempi medi di attesa relativi alle prestazioni elencate nella DGR 26-6421 del 26 gennaio 2018, da cui si evince il rispetto degli standard regionali previsti.

Inoltre, è stato precisato che nel corso del 2018 non sono state acquisite nuove apparecchiature in grado di migliorare l’efficienza delle prestazioni ma si è proceduto unicamente all’ordinario rinnovo delle apparecchiature obsolete o fuori uso.

9.3 Dalla consultazione del sito aziendale si rilevano per il 2018 tempi di attesa mensili molto elevati per alcune prestazioni elencate anche nella tabella trasmessa dall’Azienda (ad esempio visita cardiologica, visita gastroenterologica, ecodoppler tronchi sovra aortici) per le quali sembra verosimile un tempo medio decisamente più elevato di quello comunicato.

Si chiede di indicare per le prestazioni incluse nella tabella trasmessa le rilevazioni annuali medie ex ante nel giorno indice mensile definito dalla Regione Piemonte.

10.1 È stato chiesto di precisare se l’Azienda ha intrapreso, nel 2018, o se sono in corso interventi di edilizia sanitaria, e per ciascun intervento lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti.

10.2 L’Azienda ha riferito i dati riportati nella tabella che segue:



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Interventi 2018	% stato di avanzamento	Fonti di finanziamento	Costi sostenuti anno 2018
Adeguamento del complesso ospedaliero ai reparti di sicurezza antincendio	50	regione Piemonte fondi par-fsc	Euro 1.335,000,00
Efficientamento energetico del complesso ospedaliero	30	fondi propri aziendali	Euro 343.200,00
Nuova degenza medicina nucleare	30	fondi propri aziendali	Euro 41.879,00
Nuova sala pet c/o diagnostica della medicina nucleare	10	fondi propri aziendali	Euro 33.600,00

10.3 Si chiede di fornire un aggiornamento sulle opere di cui alla tabella, precisando anche se successivamente all'esercizio in questione le medesime opere siano state portate a termine, o quali siano le previsioni ragionevolmente formulabili a riguardo.

11. In sede di giudizio di parificazione del rendiconto 2018 della Regione è stato indicato, per l'AO Ordine Mauriziano un costo per contratti di servizio di euro 2.495.542.

Si chiede di precisare le prestazioni oggetto di tali contratti di servizio nonché l'allocazione in bilancio del relativo costo.

Si chiede infine se sono stati affidati incarichi libero professionali, indicando il costo iscritto in bilancio, le figure professionali acquisite e la durata degli stessi.

Il Magistrato Istruttore
(Consigliere dott. Luigi GILI)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Leop. G. M.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it